

**Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale
e per la disciplina del Servizio civile universale**

**Audizione dell'Istituto nazionale di statistica:
Dott. Manlio Calzaroni
Direttore centrale delle rilevazioni censuarie e dei registri statistici**

XII Commissione "Affari sociali" della Camera dei Deputati

Roma, 13 novembre 2014

Indice

1. Introduzione	5
2. La misurazione del terzo settore nella statistica ufficiale: principali risultati	5
3. La misurazione del terzo settore nella statistica ufficiale: sviluppi futuri	6
4. La legge delega e la produzione statistica	8

Allegati:

- 1. Appendici**
- 2. Tavole statistiche**

1. Introduzione

In questa audizione l'Istat è chiamato a commentare il Disegno di legge delega per la riforma del Terzo settore, l'impresa sociale e il servizio civile universale. A tale scopo si descriveranno brevemente le attività che l'Istituto già svolge e quelle che ha programmato per produrre informazioni utili alla conoscenza dei fenomeni trattati, per poi concentrarsi su quegli aspetti del Disegno di legge che maggiormente condizionano la produzione di statistiche di qualità e affidabili.

2. La misurazione del terzo settore nella statistica ufficiale: principali risultati

Nel 2011 l'Istat ha svolto il Censimento del settore non profit, individuando le singole realtà coinvolte nel Censimento in conformità alla definizione internazionale del System of National Accounts (SNA), che considera principalmente il criterio del "divieto di distribuzione di profitti o altri guadagni diversi dalla remunerazione del lavoro prestato ai soggetti che l'hanno istituita o ai soci".

Il questionario utilizzato coglie le peculiarità del settore rispetto a struttura organizzativa, attività svolte e servizi resi, reti di relazioni instaurate, risorse umane ed economiche impiegate, tipologia di utenza, strumenti di comunicazione, modalità di raccolta fondi.

La rilevazione ha censito 301.191 organizzazioni non profit attive in Italia al 31 dicembre 2011, che impiegano 681mila addetti e 271mila lavoratori esterni (con contratto di collaborazione), 5mila lavoratori temporanei; le istituzioni non profit si giovano anche dell'apporto di oltre 4 milioni di volontari. Rispetto al 2001, il settore risulta in notevole espansione in termini sia di istituzioni sia di addetti (rispettivamente +28% e + 39,3%).

I due terzi delle istituzioni non profit sono rappresentate da associazioni non riconosciute, che impiegano un quarto dei lavoratori. Le cooperative sociali, pur essendo il 4% del totale, danno lavoro al 38% di dipendenti e lavoratori esterni.

I punti cardine della nuova strategia censuaria in campo economico riguardano l'uso integrato di indagini e di informazioni di fonte amministrativa. In particolare, l'attività può essere divisa in due macro filoni. Il primo prevede lo sviluppo di un Registro statistico delle istituzioni private non profit, analogo a quello già esistente per le imprese e il loro aggiornamento annuale; il secondo consiste nella realizzazione periodica di indagini necessarie a supportare la realizzazione dei registri (per garantirne l'eshaustività e per verificare la qualità delle fonti e quindi del registro da esse derivante), nonché a completare le informazioni da diffondere e non presenti in fonti amministrative.

Con la tornata censuaria 2010-2012 l'Istat ha compiuto un passo decisivo nell'utilizzazione e nell'integrazione delle fonti amministrative a fini statistici, anche con riguardo alle istituzioni non profit, sulla scorta di quanto avvenuto, a partire dalla metà degli anni '90, per gli archivi delle imprese.

Nei prossimi tre anni verranno, quindi, realizzate le attività sperimentali propedeutiche a rendere operativo il "censimento continuo" di tutti i soggetti.

All'interno del sistema dei registri statistici, le istituzioni non profit rappresentano un particolare insieme di unità. La costruzione e l'aggiornamento del registro è particolarmente complesso, in quanto il settore è caratterizzato da una forte eterogeneità nella qualità delle fonti amministrative utili, alcune disponibili a livello nazionale ma con copertura parziale, altre, al contrario, gestite da enti territoriali sub nazionali con maggiori problemi di qualità. Sono state più di 15 le fonti amministrative utilizzate per realizzare la lista pre censuaria del 2011, alcune di grandi dimensioni, altre costituite da poche specifiche unità: ciò è sufficiente a dare l'idea della galassia che raccoglie una miriade di enti diversi.

Oltre alla realizzazione del registro, è prevista la rilevazione campionaria biennale delle istituzioni non profit, a partire dal 2015. Scopo della rilevazione è di produrre un quadro informativo statistico aggiornato sulla struttura del settore in Italia per rispondere alle esigenze informative di policy maker, studiosi, esperti e operatori del settore riguardo a dimensioni economiche e sociali, caratteristiche organizzative e peculiarità delle istituzioni non profit nel nostro Paese.

Queste attività si inseriscono, inoltre, nella costruzione di un conto satellite del non profit nell'ambito del nuovo sistema dei conti nazionali (SEC2010) e di un sistema di statistiche comparabili a livello internazionale, in base ai

informazioni adeguate ad un'analisi del settore da molteplici punti di vista. La possibilità di individuare questo universo, infatti, è propedeutica anche alle analisi utili alla valutazione delle innovazioni normative ai fini di opportune attività di monitoraggio: *ex ante* per conoscere le caratteristiche delle unità su cui si intende intervenire; *ex post* per verificare gli effetti che le norme dedicate hanno prodotto.

Un esempio di particolare criticità sul piano statistico è la definizione di impresa sociale. La qualificazione di impresa sociale, oltre a essere piuttosto problematica sul piano metodologico, può essere verificata solo *ex post*. Inoltre, l'estensione alle imprese sociali della possibilità di remunerazione del capitale sociale e di ripartizioni degli utili potrebbe non consentire una chiara distinzione rispetto al modello tradizionale di impresa, già oggetto di altre rilevazioni statistiche. Pertanto, per identificare univocamente l'impresa sociale, così come le altre sottopopolazioni di interesse, si ritiene necessario che nel costituendo archivio sia possibile individuarle, previa verifica di requisiti previsti dalle norme a cura del soggetto gestore e responsabile del registro.

Connessa a questo aspetto è l'importanza di poter disporre di archivi amministrativi basati su definizioni coerenti e condivise in un quadro unico, al fine di facilitare la realizzazione di sistemi informativi utili sia dal punto di vista del legislatore sia da quello del Sistema statistico nazionale. Date le caratteristiche del settore, i principali problemi legati all'uso delle fonti amministrative per rilevare le istituzioni non profit sono i seguenti:

- eleggibilità: inclusione di istituzioni non pertinenti o sottocopertura del registro a causa delle organizzazioni che decidono di non iscriversi o delle norme che non lo richiedono;
- aggiornamento: presenza di organizzazioni non più in vita. Nel caso dell'ultimo censimento, ad esempio, partendo da una lista precensuaria di circa 475mila istituzioni non profit, sono risultate attive circa 301mila unità (appendice B).

In sintesi, al fine di superare le problematiche descritte e nell'ottica di sviluppare anche per questo settore i Censimenti continui basati principalmente su dati amministrativi, si ritiene importante che l'archivio amministrativo sia realizzato in modo da rendere individuabili, attraverso opportune informazioni, le diverse componenti (sottopopolazioni) del comparto stesso, tenendo conto delle leggi speciali esistenti e del riordino normativo in atto (ad esempio il censimento del 2011, pur in presenza delle

APPENDICE A

Elenco delle fonti amministrative utilizzate per la costruzione della lista pre-censuaria (474.765 istituzioni non profit)

1. Modello EAS (Enti associativi)
2. Registro delle associazioni e società sportive dilettantistiche
3. Anagrafe delle Onlus
4. Enti beneficiari del contributo 5 per mille dell'Irpef
5. Registro delle organizzazioni di volontariato (L.266/1991)
6. Albi delle cooperative sociali (L.381/1991)
7. Registro nazionale delle Associazioni di promozione sociale
8. Fondi pensione
9. Organizzazioni non governative
10. Istituzioni sanitarie
11. Fondazioni bancarie
12. Archivio degli enti ecclesiastici della CEI
13. Registro delle personalità giuridiche presso le prefetture (UTG)
14. Associazioni antiracket
15. Scuole non statali
16. Anagrafe tributaria delle unità giuridico-economiche

APPENDICE B

Prospetto: Istituzioni non profit della lista pre-censuaria secondo la fonte amministrativa di provenienza

FONTI	Numero istituzioni presenti nella fonte (a)	Attive al censimento (31/12/2014) (b)	a/b*100
Modello EAS	256.661	185.498	72,3
Registro delle associazioni e società sportive dilettantistiche	113.721	78.228	68,8
Anagrafe delle Onlus	22.607	13.962	61,8
Enti beneficiari del contributo 5 per mille dell'Irpef	93.881	71.974	76,7
Registro delle organizzazioni di volontariato (L.266/1991) e rilevazioni statistiche precedenti	31.504	23.303	74,0
Albi delle cooperative sociali (L.381/1991) e rilevazioni statistiche precedenti	11.339	6.701	59,1
Registro nazionale delle Associazioni di promozione sociale	6.997	5.930	84,8
Fondi pensione/Ong/ Fondazioni bancarie	678	562	82,9
Istituzioni sanitarie	1.709	684	40,0

Allegato statistico

**Audizione del Direttore centrale delle rilevazioni censuarie e dei registri statistici
XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati**

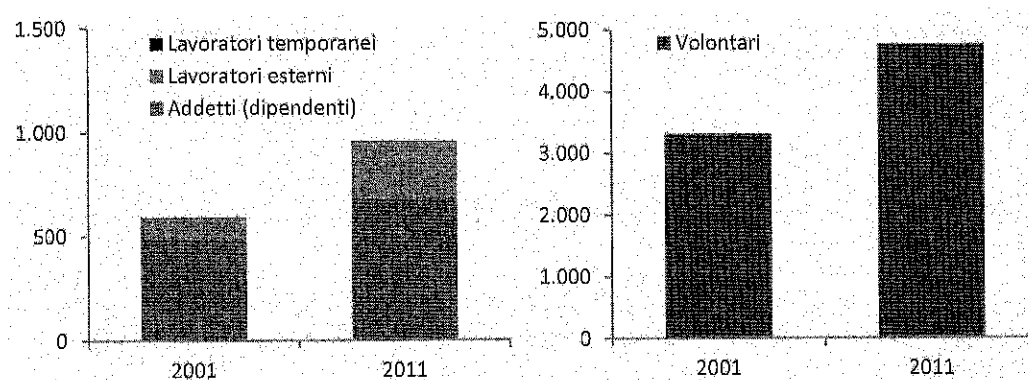
Roma, 13 novembre 2014

Tavola 1 - Istituzioni non profit attive e risorse umane impiegate - Censimenti 2001 e 2011 (valori assoluti e variazioni percentuali)

	2011	2001	Var. % 2011/2001
Istituzioni non profit	301.191	235.232	28,0
Unità locali delle istituzioni non profit	347.602	253.344	37,2
Istituzioni con volontari	243.482	220.084	10,6
Volontari	4.758.622	3.315.327	43,5
Istituzioni con addetti	41.744	38.121	9,5
Addetti (dipendenti)	680.811	488.523	39,4
Istituzioni con lavoratori esterni	35.977	17.394	106,8
Lavoratori esterni	270.769	100.525	169,4
Istituzioni con lavoratori temporanei	1.796	781	130,0
Lavoratori temporanei	5.544	3.743	48,1

Fonte: Istat, Censimenti delle istituzioni non profit

Figura 1 - Risorse umane impiegate nel non profit - Censimenti 2001 e 2011 (valori assoluti in migliaia)



Fonte: Istat, Censimenti delle istituzioni non profit

Tavola 3 - Istituzioni non profit attive e risorse umane impiegate per settore di attività non profit al 31 dicembre 2011 (valori assoluti)

SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE NON-PROFIT	Numero unità attive		Numero addetti		Numero lavoratori esterni		Numero lavoratori temporanei		Numero volontari	
	Istituzioni non profit	Unità locali delle istituzioni non profit	Istituzione non profit	Unità locali delle istituzioni non profit	Istituzione non profit	Unità locali delle istituzioni non profit	Istituzione non profit	Unità locali delle istituzioni non profit	Istituzione non profit	Unità locali delle istituzioni non profit
Cultura, sport e ricreazione	195.841	211.137	45.450	48.039	133.490	134.061	1.635	..	2.815.390	2.831.448
Attività culturali e artistiche	54.163	58.243	19.648	20.400	45.013	45.437	728	..	822.097	823.211
Attività sportive	92.838	99.500	13.139	13.164	75.475	75.285	588	..	1.051.879	1.049.506
Attività ricreative e di socializzazione	48.840	53.394	12.663	14.475	13.002	13.339	319	..	941.414	958.731
Istruzione e ricerca	15.519	19.722	121.393	117.850	47.159	47.026	691	..	176.701	173.732
Istruzione primaria e secondaria	7.659	10.255	87.031	83.386	10.025	9.753	268	..	92.695	89.530
Istruzione universitaria	270	415	9.985	10.126	7.281	7.535	37	..	933	1.130
Istruzione professionale e degli adulti	4.506	5.597	20.698	20.447	24.412	24.319	281	..	31.863	31.942
Ricerca	3.084	3.455	3.679	3.891	5.441	5.419	105	..	51.210	51.130
Sanità	10.969	14.794	158.839	164.622	12.643	12.799	1.273	..	337.699	336.882
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	1.803	2.279	71.243	64.682	4.472	4.360	530	..	50.419	50.290
Servizi per lungodegenti	815	1.431	47.141	46.694	1.539	1.481	385	..	10.985	11.271
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	579	1.185	9.558	12.871	1.291	1.394	54	..	5.632	5.638
Altri servizi sanitari	7.772	9.899	30.897	40.375	5.341	5.564	304	..	270.663	269.683
Assistenza sociale e protezione civile	25.044	35.992	225.108	221.827	43.045	42.536	972	..	598.952	600.763
Servizi di assistenza sociale (offerta di servizi reali alla collettività o a categorie di persone)	19.567	29.550	221.512	217.443	41.396	40.761	940	..	432.563	433.501
Servizi di assistenza nelle emergenze (protezione civile e assistenza a profughi e rifugiati)	3.373	3.816	2.149	3.104	1.023	1.151	9	..	123.002	123.929
Erogazione di contributi monetari e/o in natura (servizi di sostegno ai redditi e alle condizioni di vita individuale e servizi di beneficenza)	2.104	2.626	1.447	1.280	626	624	23	..	43.387	43.333
Ambiente	6.293	6.999	4.375	4.911	2.227	2.217	120	..	140.165	140.217
Protezione dell'ambiente	4.566	4.942	3.190	3.657	1.844	1.810	68	..	100.035	99.669
Protezione degli animali	1.727	2.057	1.185	1.254	383	407	52	..	40.130	40.548
Sviluppo economico e coesione sociale	7.458	9.168	73.635	72.501	7.704	7.668	398	..	57.737	58.410
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	3.234	3.684	3.639	4.484	2.137	2.234	73	..	39.760	40.412
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	238	268	172	181	65	68	2	..	2.081	2.112
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	3.986	5.216	69.824	67.836	5.502	5.366	323	..	15.896	15.886
Tutela dei diritti e attività politica	6.822	9.469	4.485	4.540	3.599	3.679	48	..	157.670	157.985
Servizi di tutela e protezione dei diritti	4.188	6.389	2.960	2.961	2.852	2.971	38	..	68.022	68.347
Servizi legali	538	735	324	378	218	229	7	..	4.199	4.268
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	2.096	2.345	1.201	1.201	529	529	3	..	85.449	85.370
Filantropia e promozione del volontariato	4.847	5.702	2.421	2.594	2.410	2.469	32	..	120.301	121.368
Erogazione di contributi filantropici	2.381	2.469	1.068	1.082	962	956	25	..	49.991	50.167
Promozione del volontariato	2.466	3.233	1.353	1.512	1.448	1.513	7	..	70.310	71.201
Cooperazione e solidarietà internazionale	3.565	3.918	1.816	1.751	2.989	2.948	36	..	78.901	77.824
Religione	6.782	6.532	2.846	1.725	819	700	49	..	154.670	139.310
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	16.414	22.349	36.826	36.761	14.149	14.124	266	..	112.560	112.479
Tutela e promozione degli interessi degli imprenditori e dei professionisti	7.131	9.615	22.888	22.896	4.889	4.874	139	..	47.825	47.851
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori	9.283	12.734	13.938	13.865	9.260	9.250	127	..	64.735	64.628
Altre attività	1.637	1.820	3.617	3.690	535	542	24	..	7.876	8.204
Totale	301.191	347.602	680.811	680.811	270.769	270.769	5.544	..	4.758.622	4.758.622

Fonte: Istat, Censimento delle istituzioni non profit

Tavola 6 - Entrate registrate nel bilancio/rendiconto delle istituzioni non profit attive per forma giuridica - Anno 2011 (composizione percentuale per tipologia di entrata e valori assoluti in euro)

FORME GIURIDICHE	Sussidi/contributi a titolo gratuito da istituzioni o enti convenzionati con pubbliche amministrazioni e istituzioni o enti internazionali	Proventi da contratti, istituzioni o enti convenzionati con pubbliche amministrazioni o enti internazionali	Contributi annui aderenti	Proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi	Contributi offerti da donazioni lasciti testamentari e liberalità	Proventi derivanti dalla gestione finanziaria e patrimoniale	Altri proventi di fonte privata	Totale	Totale (valori assoluti)
Società cooperativa sociale	1,1	65,1	2,1	27,6	1,2	0,6	2,3	100,0	11.157.030.808
Associazione riconosciuta	6,0	14,6	42,8	10,3	7,6	9,1	9,6	100,0	14.745.611.702
Fondazione	5,8	34,5	7,2	16,6	11,1	18,9	6,0	100,0	11.119.632.576
Ente ecclesiastico	4,7	39,7	2,7	35,1	6,7	3,6	7,6	100,0	5.725.694.185
Società mutuo soccorso	1,4	6,8	64,4	13,0	2,4	6,6	5,4	100,0	156.718.214
Associazione non riconosciuta	5,2	10,3	51,3	14,9	8,7	2,0	7,5	100,0	16.876.088.740
Comitato	14,8	7,3	17,9	17,3	32,2	3,8	6,6	100,0	261.396.945
Altra forma giuridica	10,8	34,6	13,1	22,8	4,2	6,6	8,0	100,0	3.897.711.273
Totale	5,1	29,2	26,3	18,7	7,2	6,8	6,8	100,0	63.939.884.443

Fonte: Istat, Censimento delle istituzioni non profit

Tavola 7 - Uscite registrate nel bilancio/rendiconto delle istituzioni non profit attive per forma giuridica - Anno 2011 (composizione percentuale per tipologia di uscita e valori assoluti in euro)

FORME GIURIDICHE	Oneri/spese per dipendenti	Oneri/spese per i collaboratori	Rimborsi spese ai volontari	Acquisti di beni e servizi	Sussidi, contributi ed erogazione a terzi	Oneri/spese derivanti dalla gestione finanziaria e patrimoniale	Oneri tributari, imposte e tasse	Altri oneri/spese	Totale	Totale (valori assoluti)
Società cooperativa sociale	54,8	3,3	0,2	35,9	0,3	1,3	1,5	2,7	100,0	10.875.941.617
Associazione riconosciuta	17,6	3,3	2,0	33,7	21,1	9,9	2,4	10,0	100,0	10.741.858.260
Fondazione	32,0	2,2	0,1	36,6	14,9	7,7	2,1	4,5	100,0	9.950.694.334
Ente ecclesiastico	46,5	0,8	0,2	35,5	3,0	2,3	3,5	8,2	100,0	5.770.562.421
Società mutuo soccorso	8,9	3,2	0,8	36,8	25,4	4,3	2,3	18,2	100,0	148.831.245
Associazione non riconosciuta	16,0	4,5	3,8	43,8	14,8	2,0	2,2	12,8	100,0	15.943.216.737
Comitato	17,2	2,3	2,1	52,6	11,0	2,9	1,9	10,0	100,0	217.806.754
Altra forma giuridica	32,3	3,4	0,3	39,7	11,0	3,7	1,9	7,7	100,0	3.747.202.159
Totale	30,5	3,2	1,5	38,1	11,8	4,5	2,2	8,1	100,0	57.396.113.527

Fonte: Istat, Censimento delle istituzioni non profit